

Cereali e derivati		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 30,— a L. 30,50	
» estero	» —, — » —, —	
Farina	» 31,— » 31,—	
Fiore	» 37,10 » 37,60	
Crusca	» 17,60 » 18,—	
Pane comune	» 35,— » 40,—	
Pasta da minestra	» 43,— » 55,—	
Granturco nostrano	» 20,50 » 21,—	
» estero	» 18,50 » 19,50	
Risone	» —, — » —, —	
Riso lavorato	» 43,— » 62,—	
Orzolo	» 21,30 » 21,50	
Orzo da caffè	» —, — » —, —	
Segala	» —, — » —, —	
Avena nostrana	» 21,50 » 22,50	
» napoletana	» —, — » —, —	
Legumi		
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,50 a L. 25,50	
» colorati	» 27,— » 27,50	
Cece bianco	» 35,— » 36,—	
» rosso	» —, — » —, —	
Lenticchie	» —, — » —, —	
Fave	» 21,30 » 23,40	
Miglio	» 35,50 » 36,50	
Panico	» 38,— » 39,50	
Melica	» 13,50 » 14,50	
Lupini	» 17,— » 18,—	
Cicerchia	» —, — » —, —	
Coriandoli	» —, — » —, —	
Veccia	» 25,50 » 26,50	
Semi		
Trifoglio	al Q.le da L. 115,— a L. 125,—	
Lupinella nostrana	» 118,— » 125,—	
» estera	» 85,— » 90,—	
Medica	» 135,— » 148,—	
Sulla	» 300,— » 315,—	
Fieno greco	» —, — » —, —	
Canapa da semenza	» —, — » —, —	
Seme di lino	» 36,— » 38,50	
Semi di zucca	» 65,— » 70,—	
Anici nostrani	» 88,— » 115,—	
Foraggi		
Fieno	al Q.le da L. 9,— a L. 10,80	
Paglia di grano	» 4,50 » 4,85	
» di riso	» 3,90 » 4,20	
Vini		
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 9,50 a L. 9,60	
» bianco	» 9,50 » 9,60	
» meridionale	» —, — » —, —	
Frutta		
Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 25,—	
Agrumi	al mille » 30,— » 32,50	
Fichi secchi	al Q.le » 25,— » 35,—	
Castagne fresche	» —, — » —, —	
» secche	» 33,— » 35,50	
Farina di castagno	» 32,— » 33,—	
Carubba	» 22,50 » 23,—	
Amandorle vestite	» 34,— » 35,50	
Amandorle senza guscio	» 165,— » 169,50	

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
Pomodori	» 25,— » 30,—	
Conserva	al Kg. » —, — » —, —	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —, — » —, —	
» nera	» —, — » —, —	
Latticini		
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,40	
Formaggio nostrano fresco	» 1,15 » 1,20	
» « secco	» 2,20 » 2,30	
» parmigiano	» 2,60 » 3,20	
Mental Svizzero	» 2,15 » 2,20	
» Nazion (staz. part.)	» 1,90 » 1,95	
Carni		
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,70 a L. 1,80	
» morto	» 2,20 » 2,30	
Colombi	al paio » 2,05 » 2,10	
Ova	al mille » 98,— » 100,—	
Bovi	al Q.le » 140,— » 160,—	
Vacche	» 130,— » 150,—	
Vitelli di latte	» 90,— » 100,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 115,— » 125,—	
» oltre i 200 Kg.	» 125,— » 130,—	
» peso morto	» 150,— » —, —	
Lardo	» 145,— » 148,—	
Salumi		
Baccalà	al Q.le da L. 59,— a L. 68,—	
Arringhe	al barile » 28,50 » 32,50	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 70,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,15 » 2,20	
Coloniali		
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—	
Caffè Moca	» 355,— » 385,—	
» Portorico	» 305,— » 325,—	
» Sandomingo	» 285,— » 296,—	
» Santos	» 265,— » 275,—	
Miele		
Miele torchiato	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato	» —, — » —, —	
Cera vergine	» —, — » —, —	
Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—	
» di lino	» 125,— » 126,—	
Petrolio per cassa	» 11,50 » 16,40	
Candele stear.	» 110,— » 150,—	
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—	
Combustibili		
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70	
» in fascine	» 3,70 » 3,80	
Carbone di legna	» 10,50 » 10,75	
» minerale	» 3,60 » 3,70	
Coke	» 5,80 » 6,15	
Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,50 a L. 11,20	
» depurato	» 12,— » 12,20	
Canapa greggia	al Q.le » 75,50 » 80,—	
Lino	» 35,50 » 41,50	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

Camera di Commercio ed Arti FORLÌ

Resoconto sommario della seduta 9 Febbraio 1909

Alle ore 14 sono presenti i Signori:

Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Antolini Conte Vincenzo - Benini Ettore - Bovelacci Camillo - Fussi Rag. Vittorio, Consiglieri. Assiste il Segretario della Camera.

Essendo legale per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. - La Camera prende atto della rinuncia del Sig. Tomiselli Mario chiamato a coprire la carica di Consigliere in sostituzione dell'eletto Sig. Benazzi Luigi e delibera di sostituirlo a termini dell'art. 21 della legge vigente.

2. - Approva in linea di massima i rilievi e le osservazioni da fare alle specifiche di spese presentate dal Comune di Cesena per i Probi-Viri dando incarico alla Presidenza di comunicare alla Prefettura analoga relazione.

3. - Revocando la deliberazione consigliare 20 Giugno 1903, determina l'indennità di rappresentanza per i Consiglieri in missione in una diaria di L. 20, oltre il rimborso del viaggio.

4. - Preso atto della domanda presentata da 58 agenti di campagna, mediatori e commercianti di bestiame per ottenere che siano dichiarate fiere i mercati di Forlì che cadono in giorno festivo, la Camera delibera di trasmettere l'istanza all'Autorità Municipale per ragioni di competenza, con parere favorevole.

5. - Delibera di sottoscrivere N. 12 azioni della Società per il servizio automobilistico Forlì-Pontassieve.

6. - Esprimendo l'augurio che il locale Comizio Agrario assuma per l'avvenire iniziative meno specializzate negli scopi e più interessanti la generalità della locale produzione, delibera di mettere a disposizione L. 50 per la Esposizione Equina che avrà luogo in Forlì nella prossima primavera.

7. - Si delibera di passare all'ordine del giorno sulle altre domande di assegni, sussidi, contributi, ecc.

7. - Vista la nota 7 Gennaio 1909 della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, relativa ai biglietti di andata e ritorno da rilasciarsi dalla Stazione di Forlì, la Camera delibera di rinnovare uffici perchè la nostra Stazione sia facoltizzata a distribuire biglietti di andata e ritorno anche per Riccione, Cattolica e Pesaro.

9. - La Camera prende atto delle diverse comunicazioni riguardanti l'Esposizione Italo-Ottomana da tenersi in Costantinopoli dal 24

Luglio al 20 Settembre 1909, delibera di raccomandarla alle Ditte interessate.

10. - Il Presidente comunica l'approvazione del Bilancio Preventivo 1909 e delle relative modificazioni in base all'aliquota della tassa camerale di L. 1 per ogni 100 lire di reddito ridotto ad imponibile pure approvata dal Ministero per l'anno 1909.

Comunica anche i vari preventivi per l'ammobigliamento della nuova sede consigliare.

Dopo di che la seduta è levata alle ore 17.

Importazione di prodotti alimentari negli Stati Uniti

A norma della legge americana 30 giugno 1906 sulla purezza dei generi alimentari e del relativo regolamento, una merce la quale sia sudica, putrefatta o decomposta e che perciò contenga degli ingredienti velenosi o deleteri, si considera adulterata. In base a tali disposizioni sono state trattenute dalla Dogane americane varie partite di caffè, di noci moscate e di altre droghe che si trovavano nelle suddette condizioni, ed ultimamente, a quanto riferisce il nostro delegato commerciale a Washington, fu pure respinta una partita di lenticchie proveniente dalla Sicilia, perchè si trovò che era infestata da piccoli scarafaggi che tali leguminose generano quando sono vecchie o deperite.

I nostri esportatori abbiano pertanto l'avvertenza di non spedire negli Stati Uniti legumi od altri prodotti contenenti insetti o altre impurità, se non vogliono incorrere nel pericolo di vedersi le merci seppinte da quelle Dogane.

La Commissione per l'ispezione degli alimenti e dei prodotti farmaceutici che si smerciano negli Stati Uniti ha testè presa una importante decisione con la quale si cambia la forma dell'iscrizione relativa alla garanzia che deve apparire sulle etichette dei prodotti alimentari.

Finora il fabbricante o negoziante, dopo aver registrato presso il Segretariato di Agricoltura degli Stati Uniti una garanzia generale e averne ottenuto un numero di serie, doveva apporre questo numero ad ogni pacco di merce venduta sotto detta garanzia, accompagnandolo con le parole: "garantito secondo la legge sulla purezza degli alimenti, 30 giugno 1906".

Tale dicitura si prestava facilmente all'inganno, in quanto da persone senza scrupoli si tentava di farla intendere al pubblico quale una garanzia del Governo che le merci sulle quali la frase stessa appariva erano pure e conformi in tutto alle disposizioni della legge. Perciò fu stabilito che d'ora innanzi debba essere modificata essa come segue: *Guaranteed by* (segue il nome del fabbricante) *under the food and Drug Act, June 30, 1906* (garantito da secondo la legge 30 giugno 1906).

Per non danneggiare quei commercianti che, avendo depositata la prescritta garanzia prima del 1° gennaio 1909, avessero investito forti somme in etichette a lastre litografiche portanti la vecchia iscrizione, fu disposto eccezionalmente che queste possano usarsi per due anni; ma si consiglia, appena esaurite, di sostituirle con le nuove.

I sacchi di juta e la carta in Turchia

Riteniamo opportuno di attirare l'attenzione dei nostri industriali sulla corrente di simpatia che esiste attualmente in Turchia per l'Italia e per gli Italiani.

Questa simpatia si manifestò sin dal giorno in cui fu promulgata la costituzione nell'Impero e devesi molto probabilmente attribuire al modo benevolo con cui fu accolta in Italia la grande evoluzione dell'Impero Ottomano.

Il momento sembra quindi propizio per tentare di riconquistare questo vasto centro commerciale importandovi quei prodotti nazionali che finora la concorrenza dei mercati esteri ne impedì la sbocco in quella regione.

Citeremo due articoli di somma importanza per il rilevante commercio che di essi si fa su quel mercato, e cioè i sacchi vuoti che vengono adoperati per l'esportazione dei prodotti del paese, e la carta da sigaretta o carta velina.

Per conseguire lo scopo desiderato, i nostri industriali dovrebbero scegliere sul luogo agenti seri, esperti, onesti e degni di fiducia, senza trovarsi nella necessità di perdere un tempo prezioso nello scambio indeterminabile di corrispondenza per dover adottare nella fabbricazione dei loro rispettivi prodotti le modificazioni che la clientela esigerebbe per decidersi ad introdurli in questo paese.

Bisogna sapere non solo introdursi in un mercato, ma anche potersene mantenere.

Nel commercio dei sacchi vuoti, aventi la

capacità di un mezzo e quarto di cantaro, il più serio concorrente che ha l'Italia in questo paese è l'Austria.

L'Austria come l'Italia, importa la juta dall'Estero: ci risulta però da fonte competente che i fabbricanti austriaci di sacchi e di vari tessuti di juta approfittano dei momenti di ribasso sui mercati indiani, per fare importantissime compere di juta.

I detti industriali s'occupano poi della fabbricazione dei sacchi nei momenti di calma, cioè quando la mano d'opera costa meno cara.

Trattandosi di una importazione annua così importante, i nostri industriali dovrebbero cercare il mezzo di poter offrire i loro sacchi al nostro mercato a prezzi, se non inferiori, almeno uguali a quelli praticati dagli industriali austriaci.

Comunicazioni

Agevolazioni nelle tariffe doganali per l'importazione di vini italiani in Bulgaria.

Il Ministero delle Finanze in Bulgaria ha ordinato a tutte le dogane di quello stato che siano d'ora innanzi tassati a fh. 12.80 per 100 kg. i seguenti vini Italiani, aventi fino a 14 di alcool, che si importino in fusti e caratelli;

Vini di uva fresca originari del Piemonte, della Lombardia settentrionale, dell'Emilia, della Romagna, della Toscana, del Lazio, delle Marche e dell'Umbria, delle regioni meridionali Adriatica e Tirrena della Sicilia e della Sardegna.

Sono poi tassati di fr. 0,25 per bottiglia di litri 0,75 i seguenti vini italiani che si importino in bottiglie ed in fiaschi:

Vini del Piemonte, Lombardia Settentrionale, Venezia, Emilia, Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Umbria, regioni meridionali Adriatica e Tirrena, Sicilia e Sardegna.

Tare doganali da applicarsi a merci italiane importanti in Bulgaria. — Per accordi intervenuti fra il Governo bulgaro e il nostro Governo, è stata concessa all'Italia la stessa facoltà già accordata alla Francia rispetto alle merci ibdicare nell'elenco B del vigente trattato di commercio italo-bulgaro. Per tale accordo rimane a scelta dell'importatore il fare sdaziare presso le dogane bulgare sul *peso netto legale* o sul *peso netto reale* le merci ora sottoposte a dazio di eutrata superiore alle lire 10 il quintale.

L'importazione dall'estero degli orologi in Italia. — Gli orologi provengono in Italia

quasi totalmente dalla Svizzera. Nel 1897 furono importati 21,597 orologi d'oro, dei quali 20.000 dalla Svizzera: nel 1907 l'importazione raggiunse la cifra di 90,406 dei quali, 86,853 provenienti dalla Svizzera.

Un aumento anche più sensibile si è verificato nella importazione di orologi d'altri metalli la quale da 286,370 nel 1897 raggiunse nel 1907 il numero di 595,692. Nella importazione di questi orologi la Svizzera partecipò nel 1897 per il numero di 272,088 e nel 1907 per 566,992: ciò che vuol dire che essa ha monopolizzato il mercato italiano. E queste cifre non comprendono la numerosa quantità di orologi acquistati nella Svizzera da italiani di passaggio nelle città del Cantone Ticino e particolarmente a Lugano.

Le carni congelate sul mercato inglese.

Il mercato inglese attualmente è il solo su cui avvenga grande importazione di carni congelate dall'Argentina, dall'Uruguay, dall'America del Nord, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda. Solo dall'Argentina nel 1906 si introdussero in Inghilterra 425,756 tonnellate di carne congelata.

È notevole che la carne argentina di prima qualità si vende a miglior mercato in Inghilterra, che la carne di qualità inferiore a Buenos Ayres. Ciò dipende dal fatto che gli incettatori dei frigoriferi comprano su grande scala i migliori lotti di animali e così ottengono prezzi molto più favorevoli di quelli che possono ottenere i macellai all'ingrosso.

Commercio dei fiori freschi — L'ufficio d'Informazioni Commerciali presso il Ministero d'A. I. e C. ha pubblicato un importante studio sul commercio dei fiori freschi in Europa. Esso contiene le notizie che riguardano l'organizzazione dei mercati dei fiori freschi recisi nei diversi Stati europei, i gusti delle loro popolazioni, i mezzi di trasporto e di imballaggio e tutto quanto può interessare ai floricoltori italiani per dare maggiore sviluppo all'industria giardiniera e per accrescere la esportazione dei loro prodotti.

Il libro è a disposizione di chi desideri consultarlo presso questa Camera, la quale fornirà pure a richiesta indirizzi di importatori, negozianti, rappresentanti e commissionari di fiori freschi recisi nelle principali città di Europa.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì. Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CONSIGLI AGLI ESPORTATORI ITALIANI IN TRIPOLITANIA

Il commercio d'importazione in Tripolitania si esercita quasi in totalità a mezzo delle ditte di rappresentanza della piazza di Tripoli, le quali trasmettono le ordinazioni dei negozianti indigeni e curano la consegna della merce e l'incasso delle tratte.

Il numero di tali rappresentanti è in continuo aumento ed esorbitante in confronto all'ammontare del traffico. Dato questo grande numero è facile iniziare trattative con Ditte di onestà per lo meno dubbia. Sarà bene quindi che le Ditte italiane si rivolgano all'ufficio di informazioni commerciali presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio prima di accordare la loro rappresentanza a qualche Ditta.

Quanto ai crediti da accordarsi ai rappresentanti e negozianti indigeni occorre tener conto che quelli a lunga scadenza possono cagionare perdite o perturbamenti nel mercato locale: quelli a scadenza troppo breve possono d'altra parte favorire la concorrenza dei commercianti di altri Stati. Occorrerà quindi scegliere il mezzo migliore, accordando qualche facilitazione, come sarebbe una certa dilazione o un maggiore sconto sulle fatture. S'intende però che a tal fine occorre di essere pienamente sicuri dell'onestà del rappresentante.

Non è mai abbastanza raccomandabile alle

Ditte commercianti con la Tripolitania la puntualità nelle epoche di spedizione e la rigorosa e costante uniformità della merce spedita al campione, in base al quale fu stipulata la compravendita.

È utilissimo poi da parte dei nostri industriali ed esportatori l'invio frequente di cataloghi, listini di prezzi e campioni dei loro prodotti. È del pari utile l'invio a periodi (specialmente negli anni di abbondante raccolto), di commessi viaggiatori muniti di buoni campioni; poichè essi possono affiatarsi con la clientela indigena e studiare sul luogo i bisogni e le esigenze relative alla tecnica di fabbricazione dei prodotti.

La IV Mostra Campionaria di vini, acquaviti e Cognac in Verona

Anche quest'anno, a cominciare dal 7 Marzo p. v. avrà luogo in Verona, nei locali della Palestra Ginnastica posta nel Campo della Fiera, la IV. Mostra Campionaria di vini, acquaviti, cognac, prodotti nella Provincia di Verona.

Come le precedenti, la Mostra sorge per iniziativa della Camera di Commercio e col sussidio della provincia, dell'Associazione Agraria Cooperativa dell'Alto Veronese, dell'Unione Agricola fra i Cattolici Veronesi e della Cassa di risparmio, allo scopo di incoraggiare la pro-

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 30,25 a L. 30,50
» estero	» — » — » —
Farina	» 32,— » 32,—
Fiore	» 37,50 » 38,50
Crusca	» 17,50 » 17,80
Pane comune	» 38,— » 43,—
Pasta da minestra	» 40,— » 50,—
Granturco nostrano	» 20,— » 21,—
» estero	» 18,50 » 18,80
Risone	» 23,50 » 32,—
Riso lavorato	» 43,— » 62,—
Orzolo	» 20,— » 21,—
Orzo da caffè	» — » — » —
Segala	» — » — » —
Avena nostrana	» 20,50 » 22,—
» napoletana	» — » — » —

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,75 a L. 25,75
» colorati	» 26,50 » 27,—
Cece bianco	» 34,— » 35,—
» rosso	» — » — » —
Lenticchie	» — » — » —
Fave	» 21,— » 22,—
Miglio	» 35,— » 36,—
Panico	» 39,— » 41,—
Melica	» 13,50 » 14,50
Lupini	» 17,— » 18,—
Cicerchia	» — » — » —
Coriandoli	» — » — » —
Veccia	» 25,— » 26,—

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 110,— a L. 120,—
Lupinella nostrana	» 120,— » 127,—
» estera	» 85,— » 90,—
Medica	» 120,— » 140,—
Sulla	» 290,— » 315,—
Fieno greco	» 31,50 » 32,—
Canapa da semenza	» 115,— » 120,—
Seme di lino	» 38,— » 40,—
Semi di zucca	» 65,— » 70,—
Anici nostrani	» 112,— » 120,—

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 8,50 a L. 9,75
Paglia di grano	» 4,25 » 4,75
» di riso	» 3,50 » 4,25

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 9,50 a L. 9,60
» bianco »	» 9,50 » 9,60
» meridionale	» — » — » —

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 18,— a L. 25,—
Agrumi	» 80,— » 85,—
Fichi secchi	» 23,— » 35,—
Castagne fresche	» — » — » —
» secche	» 33,— » 34,50
Farina di castagno	» — » — » —
Carubba	» 23,— » 24,—
Amandorle vestite	» 34,50 » 35,50
Amandorle senza guscio	» 170,— » 175,—

Noi	al Q.le da L. 55,— a L. 65,—
Pomodori	» 25,— » 30,—
Conserva	al Kg. » — » —
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—
Trifolia bianca	al Kg. » — » —
» nera	» — » — » —

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,40
Formaggio nostrano fresco	» 1,15 » 1,20
» » secco	» 2,20 » 2,35
» parmigiano	» 2,40 » 3,15
Mental Svizzero	» 2,15 » 2,20
» Nazion (staz. part.)	» 1,90 » 1,95

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,90 a L. 2,20
» morto	» 2,55 » 2,65
Colombi	al paio » 1,90 » 2,—
Ova	al mille » 80,— » 85,—
Bovi	al Q.le » 140,— » 155,—
Vacche	» 128,— » 145,—
Vitelli di latte	» 90,— » 100,—
Suini da Kg. 150 a 200	» 115,— » 130,—
» oltre i 200 Kg.	» 125,— » 132,—
» peso morto	» 150,— » —,—
Lardo	» 145,— » 150,—

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 60,— a L. 68,—
Arringhe	al barile » 28,— » 32,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 28,— » 70,—
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,15 » 2,20

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—
Caffè Moca	» 355,— » 385,—
» Portorico	» 305,— » 325,—
» Sandomingo	» 285,— » 296,—
» Santos	» 265,— » 275,—

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—
» centrifugato	» —,— » —,—
Cera vergine	» —,— » —,—

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 180,— a L. 225,—
» di lino	» 125,— » 126,—
Petrolio per cassa	» 11,50 » 16,40
Candele stear.	» 110,— » 150,—
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,70
» in fascine	» 3,90 » 3,95
Carbone di legna	» 10,50 » 10,75
» minerale	» 3,60 » 3,70
Coke	» 5,80 » 6,15

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—
» depurato	» —,— » —,—
Canapa greggia	al Q.le » 76,— » 80,—
Lino	» 35,50 » 40,—